

PROGETTO ASSOCIAZIONE QUI E ORA APS

TITOLO DEL PROGETTO

“A scuola oltre le barriere”

Progetto di sensibilizzazione sulle tematiche della diversità e dell’inclusione



ENTE ORGANIZZATORE

Associazione Qui&Ora Aps (Cremona)

Soci fondatori : Dott. Giovanni Merlini (Psicologo Psicoterapeuta), Romana Cavazzi (Mediatrice Familiare), Mirtha Barbetti (Consulente Familiare)

Sito Web: www.quieoraps.it

LUOGO

Cremona – Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado cremonesi.

DESTINATARI

Alunni delle scuole cremonesi primarie e secondarie

TEMPI E DURATA

Il progetto si svolgerà nel corso dell’anno scolastico 2022 – 2023 ed avrà una durata di 7 giorni per ogni scuola con tempistiche totali da definire in base al numero di partecipanti

ANALISI DEL BISOGNO

Nonostante le tematiche della diversità e dell'inclusione siano, ad oggi, largamente affrontate e proposte in svariati progetti e contesti, non è scontato che esse vengano affrontate da persone che le conoscono e le vivono in prima persona.

Noi dell'Associazione Qui ed Ora siamo un gruppo di amici e professionisti anche con disabilità, ed in quanto tali riusciamo ad unire le nostre competenze tecniche alle nostre concrete esperienze di vita.

Purtroppo, ancora oggi, l'inclusione rimane spesso in superficie e non sempre viene realizzata e concretizzata, pertanto pensiamo che un percorso di educazione rivolto ai bambini delle scuole primarie ed ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado possa porre le basi per lo sviluppo di una cultura della diversità e dell'unicità di ognuno già nei giovanissimi



TEORIA DI RIFERIMENTO

Il modello di riferimento è la classificazione dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), che mira a descrivere lo stato di salute delle persone in relazione ai loro contesti di vita evidenziando l'unicità di ogni persona piuttosto che mettere in risalto la sua salute o la sua disabilità.

DESCRIZIONE

Nel corso dell'a.s. 2022 -2023 verranno realizzati alcuni incontri, che si terranno nelle scuole, durante i quali i professionisti dell'Associazione ed altre persone con disabilità proporranno agli alunni giochi ed esperienze pratiche volti a far sperimentare direttamente cosa significhi vivere con una disabilità (motoria, sensoriale ecc), nonostante la quale è però possibile, a patto che la società collabori a tale scopo, svolgere le stesse attività delle persone non disabili e realizzare i propri obiettivi di vita.

Gli studenti verranno suddivisi in macrogruppi sulla base della classe frequentata – ad esempio prime, seconde, terze; quarte, quinte ecc...– ognuno dei quali seguirà gli incontri e svolgerà le attività separatamente rispetto agli altri.

Parallelamente, verrà presentato ai bambini / ragazzi il progetto di accessibilità proposto in Germania dall'Associazione Wusl, che consiste nel costruire rampe per le persone disabili utilizzando i mattoncini in Lego.

Nelle scuole verrà proposta una raccolta di mattoncini Lego idonei alla costruzione di una rampa che simbolicamente verrà presentata alla cittadinanza in Cortile Federico II in occasione di un evento appositamente organizzato.



OBIETTIVI

- 1) Diffondere una cultura della diversità e dell'inclusione che tenga conto dell'unicità di ogni persona, ponendo l'accento sulle capacità dell'individuo e non sulle sue limitazioni
- 2) Promuovere nei bambini i valori della diversità, dell'interesse verso l'altro e della collaborazione
- 3) Insegnare agli alunni a prendere in considerazione situazioni e punti di vista differenti dal proprio, comprendendo che anche in presenza di difficoltà è sempre possibile trovare soluzioni efficaci per raggiungere i propri obiettivi
- 4) Diffondere la consapevolezza di quanto differenti condizioni a livello della società possano rendere più semplice la vita di tutti (es abbattimento delle barriere architettoniche)

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi riguardano nei bambini/ragazzi l'incremento della consapevolezza nei confronti della diversità di ogni persona, maggiore interesse ed apertura verso i coetanei con caratteristiche

differenti e la diffusione di comportamenti di amicizia, collaborazione ed aiuto nei confronti di tutti, che aumenteranno quindi l'inclusione nelle scuole partecipanti al progetto.

MONITORAGGIO RISULTATI

Già durante il primo giorno di incontri verrà richiesto agli alunni di svolgere come “compito a casa” la ricerca di barriere architettoniche nella propria città, prendendone nota, anche realizzando video e fotografie, e relazionando poi in classe il lavoro svolto, parlandone in gruppo e mostrando il materiale prodotto.

A distanza di due mesi dal termine del progetto, poi, verrà consegnato agli insegnanti un questionario da compilare per monitorare i comportamenti di inclusione notati nei bambini e nei ragazzi in seguito agli incontri effettuati.



RIFERIMENTI ASSOCIAZIONE

www.quieoraaps.it

Email quieoraapscremona@gmail.com

Tel. 3200460463